



SIPARIO

Di **Andrea Benatti**

Solo il sipario davanti a me.
La mente pulsa frenetica,
il cuore ticchetta impazzito,
lo stomaco si aggroviglia.
Solo il sipario mi difende.
In testa quella parte, quel dialogo,
quelle movenze incarnate
e l'ansia che mi assale.
Solo il sipario mi protegge.
E poi d'incanto ecco!
Ogni voce tace, la luce fende il volto
e squarcia ogni velo residuo.
Quel sipario non c'è più.
Via, con la prima battuta,
ogni timore cade, ogni paura è morta.
C'è solo il personaggio,
che ruggisce, che vive, fino alla fine,
fino all'applauso del pubblico...
l'applauso...,
che entra nella mente, nel cuore, nello stomaco...
l'applauso...,
che risuona, riecheggia, ricade...
l'applauso...
che solo il sipario, di nuovo quel benedetto sipario
calando lentamente, concluderà.

